

NUOVA OCCUPAZIONE

EMPOLI. Aiutare a cercare un lavoro oppure a cambiare quello attuale o ancora a crearsene uno nuovo. È questo l'obiettivo di Svicola, un progetto promosso dall'Agenzia per lo Sviluppo e il Circondario, in collaborazione con gli undici comuni e l'associazione Kappaerre. L'iniziativa è rivolta a giovani tra 18 e 25 anni, la fascia di età più colpita dalla crisi in base anche agli ultimi rilevamenti Istat, le donne e i lavoratori in cassa integrazione e mobilità. A loro, in maniera assolutamente gratuita, sarà offerta la possibilità di seguire un percorso formativo che li guiderà alla ricerca o alla costruzione ex novo di un'occupazione. Ma il tutto con una filosofia nuova, che predilige l'informalità e il confronto tra pari piuttosto che le tradizionali forme di colloquio e orientamento.

Ecco come funziona. Gli iscritti verranno suddivisi in una trentina di circoli di studio sparsi in tutti i comuni dell'Empolese Valdelsa, in base a fascia di età e interessi professionali. Ogni circolo avrà la durata di 24 ore, articolate in otto incontri di tre ore ciascuno: di queste 12 saranno svolte con la partecipazione di esperti di lavoro, imprenditori e formatori, mentre le altre saranno dedicate all'autoformazione e al confronto tra i partecipanti. A questi saranno forniti gli strumenti per acquisire conoscenze e competenze utili ad entrare e navigare nel mondo del lavoro. Le aree saranno tre: "cerco lavoro" in cui si individueranno le azioni necessarie per l'inserimento lavorativo, "cambio lavoro" rivolto a chi vuole cambiare professione o ha perso il posto e "creo lavoro", per chi desidera costruirsi un'attività propria valorizzando idee e capacità che ha maturato nello studio e nelle esperienze professionali.

«Questa nuova modalità di affrontare il problema dell'occupazione nasce da alcune questioni che stanno emergendo negli ultimi anni - spiegano Paola Cappelli, responsabile del progetto per l'Asev, e Fabrizio Fioretti di Kappaerre - intanto è aumentato di molto il periodo medio dell'inattività e della ricerca del lavoro, che supera un anno. Inoltre, adesso il problema non riguarda soltanto il trovare un lavoro ma anche il cercarlo: basta vede-

Via ai corsi che aiutano i giovani e le donne a trovare un lavoro

Le lezioni, gratis, sono a cura dell'Agenzia dello sviluppo verrà insegnato anche a diventare imprenditori



re la crescita dei cosiddetti "neet", cioè quelle persone che non studiano, non lavorano e sono inattive. C'è sempre più un'accezione passiva del lavoro e non una ricerca attiva e critica, che è ciò che vogliamo incentivare at-

traverso questo tipo di formazione dal basso». I primi corsi partiranno alla fine di giugno, ma il progetto continuerà fino al 2012. E ci sono già i primi iscritti, segno che la novità sta riscuotendo successo. «Penso che questa ini-

ziativa abbia il pregio di ribaltare l'orizzonte della ricerca dell'occupazione - afferma il sindaco di Castelfiorentino e delegato al lavoro per il Circondario, Giovanni Occhipinti - di solito la procedura prevede che ci si iscriva ai cen-

tri per l'impiego o alle agenzie interinali e si attenda la chiamata, mentre con i circoli ci si mette in gioco in prima persona. Questo è il modo migliore per sconfiggere sfiducia e crisi economica».

Marco Pagli

Le aziende si raccontano

Oggi la ditta Ceam al centro per l'impiego

EMPOLI. Oggi alle ore 16 i Servizi per l'impiego del Circondario Empolese Valdelsa inaugurano la prima di una serie di iniziative dal titolo "Imprese al centro". Le aziende si raccontano e gli imprenditori incontrano giovani studenti e lavoratori. Le sedi delle iniziative saranno i Centri per l'Impiego di Empoli, Castelfiorentino e il Servizio Territoriale di Fucecchio.

La prima iniziativa, che si tiene presso il Centro per l'Impiego di Empoli, intende far conoscere la ditta Ceam, un'importante realtà del tessuto produttivo del Circondario, attiva nel settore dell'informazione e delle telecomunicazioni. Parteciperà Paola Campinoti, amministratore delegato del gruppo, che parlerà dell'azienda, del mercato, delle figure professionali e risponderà alle domande e replicherà agli interventi. Sarà inoltre presente Riccardo Sgherri dell'Osservatorio del mercato del lavoro del Circondario Empolese Valdelsa che tratterà il tema delle dinamiche occupazionali nel Circondario. A coordinare l'iniziativa sarà Daniele Terenzi, esperto del mercato del lavoro.

Seminario sulla sicurezza

L'Asl spiega i pericoli dei carrelli elevatori

EMPOLI. Si terrà venerdì 10 giugno dalle 8.30 alle 13.45 nell'aula magna Elisabetta Chiarugi del Centro direzionale dell'Asl 11 in via dei Cappuccini 79, il seminario "Uso dei carrelli elevatori: le criticità emerse in cinque anni di controllo", organizzato dal dipartimento prevenzione dell'Asl 11. L'evento si aprirà con l'introduzione ai lavori del direttore dell'unità operativa prevenzione luoghi di lavoro del dipartimento di prevenzione dell'Asl 11 Giuseppe Antonio Farina a cui seguiranno gli interventi dei tecnici Carla Poli e Francesco Carmusciano sul "piano mirato carrelli elevatori Asl 11". Successivamente si parlerà di sicurezza dei carrelli elevatori in Toscana e in Europa. L'incontro si chiuderà con la visione di materiale dimostrativo e con una discussione aperta ad eventuali interventi. Per gli interventi preordinati è possibile contattare l'unità operativa prevenzione luoghi di lavoro del dipartimento prevenzione dell'Asl 11, telefonando a Piero Pistolesi (telefono 0571 704812, p.pistolesi@usl11.toscana.it) oppure a Francesco Carmusciano (tel. 0571 704841, f.carmusciano@usl11.toscana.it).

F.T.

CIRCONDARIO

Quattro nuove gestioni associate per abbattere i costi

EMPOLI. Unire mille dipendenti, le gare per le forniture di beni e servizi, la tutela legale degli enti e lo sportello unico per le attività produttive, in modo tale da abbattere i costi in nome dell'innovazione e della razionalizzare, ma anche per fare in modo che per aprire un bar a Gambassi o a Empoli le procedure siano identiche. Sono le nuove sfide del Circondario, che ha dato mandato a 4 gruppi di lavoro di realizzare progetti in grado di fissare modalità e tempi per raggiungere gli obiettivi. «I costi della pubblica amministrazione in Toscana - spiega il delegato Federico Campatelli - sono superiori rispetto alla media nazionale. Dobbiamo sfruttare il Circondario come strumento per abbatterli». A cominciare dalla gestione del personale: «È una funzione che coinvolge mille dipendenti (che costano 33 milioni di euro all'anno). Abbiamo già maturato un'esperienza positiva nel campo della formazione professionale. Ora dobbiamo aggiungere la parte economica (stipendi), quella previdenziale (pratiche pensionistiche) e giuridica, comprese le procedure di concorso e le assunzioni, che saranno ricondotte sotto un unico dirigente».

Arriva lo stop anche alle gare dei singoli comuni per la fornitura di beni e servizi: «Dobbiamo eliminare i doppi: rappresentano un'inutile aggravio della spesa». Per quanto riguarda il Suap, l'iter è già avviato: c'è lo sportello unico online, ora si tratta di individuare nuove procedure congiunte per il trattamento delle pratiche e l'espletamento dei procedimenti che portano al rilascio dell'autorizzazione e che facciamo capo a un unico responsabile. Infine la tutela legale, che incide per oltre un milione di euro all'anno nelle casse degli 11 comuni: «Dobbiamo studiare la formula per ridurre la spesa, magari attraverso la stipula di convenzioni». Entro 5 mesi i gruppi di lavoro dovranno presentare i progetti. «Nel frattempo - spiega il delegato Enrico Sostegni - stiamo lavorando anche per dotare i comuni di un unico regolamento di polizia municipale, punto di partenza per l'ulteriore estensione anche di questa gestione associata».



ACCADEMIA DELLA PUBBLICITÀ

Se fosse solo una scuola non ci sarebbe niente di nuovo!

ART DIRECTION - GRAPHIC DESIGN - VIDEO - FOTOGRAFIA
COPYWRITING - WEB DESIGN - FOTORITOCOCO - DESIGN

DA OTTOBRE IL NUOVO ANNO ACCADEMICO

www.accademiadellapubblicita.net

0571.843123 - info@touch-lab.it

+ TOUCH!